

EMOZIONE CONTEMPORANEA

ARTE E **DESIGN** RINNOVANO LE ATMOSFERE DI UN INTERNO
DALLA TIPICA STRUTTURA PARIGINA OTTOCENTESCA

TESTO DI SOPHIE DJERLAL - FOTOGRAFIE DI LOUIS TERAN



I proprietari di casa
Cédric e Cécilia
Calmels seduti
sul divano *Alphabet*
disegnato da Piero
Lissoni per Fritz
Hansen. A parete,
la fotografia *Vanité*
di Philippe Pasqua.

A SINISTRA: tra le tante
opere collezionate,
Hulk foetus
di Alexandre Nicolas.



S

ituato a due passi dal Parc Monceau a Parigi, questo appartamento che con i suoi camini, le sue boiserie e modanature sintetizza lo stile di Georges Eugène Haussmann, l'urbanista che a metà '800 ridisegnò la capitale, è oggi un manifesto di arte, design e contemporaneità.

"Sono uno di quei giovani collezionisti", dice il proprietario Cédric Calmels, "che nelle scelte si lasciano guidare dall'emozione, così è stato anche per questa casa, di cui mia moglie Cécilia e io ci siamo innamorati a prima vista". Per entrambi questa dimora è il nido protettivo che li allontana dalla giornata di lavoro, dalla convulsa vita parigina, dalle tensioni, ma è anche il luogo degli incontri e della vita sociale. "Ci piace la buona cucina e, salvo la passione per l'arte, condividerla con gli amici è la cosa che amiamo di più", spiega il proprietario.

Nel 2012 Cédric Calmels, che fino ad allora aveva lavorato nel campo dell'informatica, fonda U-ART, una galleria che tratta arte e design e offre ai suoi clienti il particolare servizio

In soggiorno, importanti segni d'arte e design. A sinistra del camino la tela *Exquis White 4* di Thomas Labarthe e, davanti, l'orso *Plush Mummy* di Pascal Bernier. A destra, pannello laccato *In Gold we trust* di Thomas Lélou e, sul guéridon, scultura di Nicolas Darrot sotto campana di vetro. La poltrona è *Egg* di Arne Jacobsen per Fritz Hansen, il tavolo con ruote è di Gae Aulenti per FontanaArte. Sulla mensola del camino, scultura *Notre Dame des os* di Nicolas Rubinstein. Tappeto *Empreintes* su design di Maison Martin Margiela prodotto da Chevalier Edition.

PAGINA PRECEDENTE: a sinistra, poltrona *Love me tender* di Didier Faustino per Super-ette. Libreria *Ptolomeo* di Bruno Rainaldi per Opinion Ciatti, in fondo *Batman*, scultura dell'artista francese Fabien Verschaere.



di una guida per la giusta collocazione in casa delle opere acquistate. Collezionista fin da quando aveva diciotto anni, Cédric Calmels da allora segue l'arte con passione. "Ho fatto di questo mio amore il mio lavoro, cosa che è oggi un vero lusso. Non sono un architetto d'interni, ma amo gli oggetti belli e gli arredi di design, e mi piace collezionarli come le opere d'arte", dice il proprietario.

Appena entrati nell'appartamento ci si trova in una galleria, come ama chiamarla Calmels, cui segue un doppio soggiorno. Il gusto decorativo ha un'impronta decisamente moderna, in un rapporto di perfetta integrazione con le opere collezionate. Nell'ingresso spicca la scultura *Accident de chasse*, pezzo unico di Pascal Bernier, raffigurante una tigre in dimensioni naturali. "È lei a ricevere gli ospiti", dice ridendo Calmels. E nel salotto, a fare da anfitrión è

A SINISTRA: dietro il divano *Alphabet* di Piero Lissoni per Fritz Hansen, tavolo di Piero Lissoni prodotto da Porro attorniato dalle sedie di Arne Jacobsen per Fritz Hansen. A centro tavola, il vaso *Harcourt Darkside* di Philippe Starck per Baccarat.

IN ALTO: *Vanité*, scultura bronzea di Philippe Pasqua, poggia su *Tavolino 1932* di Gio Ponti per FontanaArte.

A DESTRA: *Dinosaure* di Dui Jianguo. Sulla console *Grande soeur* di Nicolas Gaudin, *Harcourt Our Fire* di Philippe Starck per Baccarat. Fotografia *N/B* di Yang Yongliang e applique *Pochette* di Rodolfo Dordoni per Flos.





un'altra curiosa opera ancora con fattezze da animale: un orso gigantesco, avvolto in bende, alto quasi due metri. Nella sala da pranzo i convitati sono invece accolti da due opere di Philippe Pasqua, *Vanité*, che raffigurano lo stesso soggetto – un *memento mori* – in versione fotografica l'una e in forma di scultura l'altra, un bronzo realizzato dalla fonderia Boquel.

Su uno sfondo uniformemente bianco, nelle stanze si mescolano in equilibrio eleganza e rigore, materiali diversi, colori contrastanti, che passano dal grigio della poltrona disegnata da Le Corbusier alle tonalità brillanti del sofà di Fritz Hansen. "Questa casa, però", conclude Cédric Calmels, "non è un museo, noi non andiamo in giro in punta di piedi e in guanti bianchi, ma le opere vivono con noi sempre, in ogni ora del giorno". □

WHO'S WHO.

Cédric Calmels, 37 anni, è appassionato d'arte e collezionista fin dall'età di 18 anni. Dopo aver lavorato nel campo informatico per una multinazionale franco-americana, nel 2012 ha fondato a Parigi U-ART, una galleria che tratta

arte e design e fornisce ai clienti un servizio particolare, quello di consigliarli non solo sull'acquisto di opere, arredi e oggetti decorativi, ma di indicare loro la migliore collocazione delle opere d'arte all'interno della casa.



Posata sul pavimento della camera padronale, la fotografia della serie "Keep Border" di Lionel Bayol-Thémines.

A SINISTRA IN ALTO: specchio *Caadre* di Philippe Starck per Fiam Italia, poltrona *Loge* di Gerard van den Berg per Montis, lampada *Rosy Angelis* di Philippe Starck per Flos, foto della serie "Watchmen" di Lionel Bayol-Thémines.

A SINISTRA IN BASSO: nell'ingresso, la tigre è l'opera *Accident de chasse* di Pascal Bernier. Tappeto *Clouds* di Elise Fouin per Chevalier Edition. Sulla console *Grande soeur* di Nicolas Gaudin poggiano la scultura *Walking Mickey* di Nicolas Rubinstein e, a sinistra, *Harcourt Our Fire* di Starck per Baccarat.